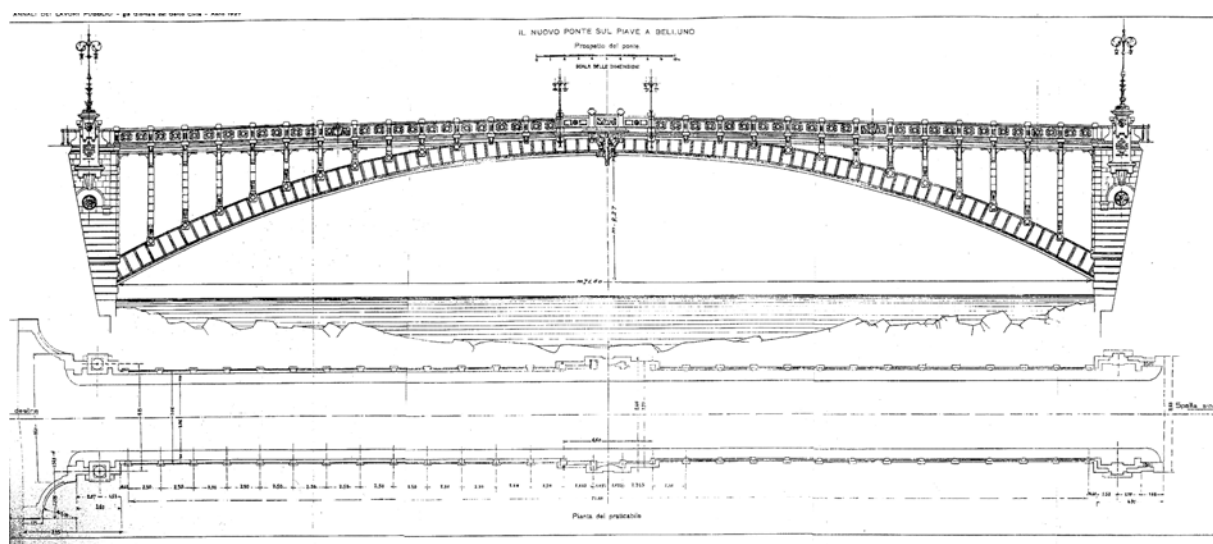


# SCHEDA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI PROGETTO DRAU PIAVE

## SCHEDA N 07 – Ponte della Vittoria Tipologia AC

### Planimetria e Prospetto

(Ing. Eugenio Miozzi – ASCBL)



### Vista principale

(foto A. Guadagnin)



### 26 maggio 1926, tre giorni dopo inaugurazione

(Biblioteca Civica di Belluno – Archivio Fotografico)



### DATI IDENTIFICATIVI

Nome del manufatto	Ponte della Vittoria
Tipo edilizio:	PONTE
Localizzazione (Comune, Provincia, Stato):	Belluno – Via Garibaldi BL Italia
Coordinate GIS:	Coordinate (tipologia Gauss Boaga) X: 1748655 Y: 5114035

Anno di realizzazione:	1923 (anno di inizio lavori) 1926 (anno di inaugurazione)
Progettista:	Ing. Eugenio MIOZZI, famoso progettista di ponti a Venezia (1889-1979)
Collaboratori:	Arch. Riccardo ALFARÉ (decorazioni e elementi architettonici) Prof. DE LOTTO (sculture dei leoni di S. Marco)
Committenza:	Amministrazione Comunale di Belluno
Destinazione originaria:	ponte
Destinazione attuale:	ponte
Accessibilità:	passaggio prevalentemente carrabile
Contatto per la visita:	non necessario

## STRUTTURA EDILIZIA

Pianta	Ponte a campata unica
Tecnica Muraria	Struttura in c.a.; decorazioni ed elementi architettonici in calcestruzzo battuto alla martellina
Solai	Dato non compatibile
Pavimentazione	Asfalto

## ARCHITETTURA INTERNA

Pavimenti:	<i>dato non identificabile</i>
Scale:	<i>dato non identificabile</i>
Arredi interni:	<i>dato non identificabile</i>
Decorazioni:	<i>dato non identificabile</i>

## STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale:	Buono.
Restauri e compromissioni significative:	Non conosciuti.

## RIFERIMENTI

Categoria/ parole chiave	Ponte Luogo di attraversamento
Fonti:	Edite.
Archivi:	Archivio Storico del Comune di Belluno (ASCBL).
Bibliografia:	Ing. Eugenio Miozzi, <i>IL NUOVO PONTE SULLA PIAVE A BELLUNO, Estratto degli ANNUALI DEI LAVORI PUBBLICI – già Giornale del Genio</i>

	<p><i>Civile – Anno 1927 – Fascicolo VII°</i>, Roma, Stabilimento tipo-litografico del Genio Civile – 1927, pagg. 21-22.</p> <p>Gigetto de Bortoli, Andrea Moro, Flavio Vizzutti, Belluno, storia, architettura, arte, Istituto Bellunese di ricerche sociali e culturali – Serie “Varie” – n.9, stampa Tipografia Piave, Belluno, 1984, pagg. 170-171.</p> <p>Ordine degli Architetti della Provincia di Belluno, <i>Alfaré. Opere di Riccardo Alfaré 1882-1969</i>, Nuove Edizioni Dolomiti, Belluno, 1990, pag. 55.</p>
--	--

## DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/ sito/manufatto	<p>Il ponte è stato progettato e realizzato a campata unica, per ovviare ai disastri compiuti sui piloni dalle piene – anche con legname – del fiume. La posa della prima pietra avvenne l'11 giugno del 1923; nel novembre 1925 si realizzarono le opere di ancoraggio sulle sponde; tra gennaio ed aprile del '26 fu montata la centina; il 23 maggio avvenne l'inaugurazione da parte di Vittorio Emanuele III; il 17 ottobre fu aperto al traffico.</p> <p>“[...] Nel ponte di Belluno, collocato in immediata adiacenza della città, posto sulle sponde del sacro Piave e dedicato a Vittoria, si cercò di congiungere le esigenze della tecnica con quelle dell'arte ma senza ricorrere a illogici artifici di mascherature, senza nascondere strutture esistenti e necessarie o farne figurare altre unicamente per seguire la linea e la sagoma dei classici ponti in pietra: si volle dar prestanza al cemento armato perché materiale costruttivo perfettamente idoneo a tutte le esigenze della estetica architettonica. [...]”</p> <p>È da porsi in evidenza che un fattore essenziale della riuscita della decorazione consiste nella cura con cui vennero apparecchiate le superfici viste. Tutte distintamente sono granigliate e battute alla martellina, anche l'estradosso della volta, e così si è evitato quel brutto ed indecoroso aspetto che risulta dalla visione delle diverse riprese del calcestruzzo. Si ha l'impressione di una massa monolitica ed il colore cenere molto chiaro che è risultato appaga e soddisfa l'occhio.</p> <p>Gli aggetti dei conci delle corone della volta sono di 15 cm; battuti alla punta danno l'impressione di pietra viva tanto più che alle sconnessure dei giunti si è avuto cura di applicare della malta di cemento in modo che per il colore più scuro meglio risultasse la sporgenza.”</p> <p>(tratto da: Ing. Eugenio Miozzi, pagg. 21-22)</p>
Descrizione del contesto di riferimento:	Il ponte è stato costruito all'inizio di Borgo Piave, dove il letto del fiume Piave compie un tratto rettilineo tra due anse, nelle immediate vicinanze del centro cittadino, da cui si gode un bel panorama dello sviluppo meridionale della città (cripta e campanile del Duomo).
Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali e servizi turistici aggiuntivi)	Di fronte al ponte, all'inizio di Viale Montegrappa sorge un albergo-ristorante, che dista circa dieci minuti dal centro cittadino.
Commenti/note	Sui pannelli decorativi delle spalle sono riportate le frasi più salienti della canzone del Piave.
Compilatore della scheda	Arianna Arch. Guadagnin